

Basket Serie A2: i neroarancio mettono a segno una vittoria importante in chiave salvezza

La Viola concede un fantastico bis: Agrigento ko

Funziona la cura Frates: Brackins e Rullo incontenibili. Adegbeye e Dobbins preziosi, Lupusor ottimo



Lotta a rimbalzo. Il folletto Adegbeye non si è risparmiato nemmeno sotto canestro (FOTO ATILIO MORABITO)

Viola	82
Agrigento	69

Bermè Viola: Costa 2 (1/4), Lupusor 2, Mordente 3 (0/1, 1/3), Adegbeye 18 (6/10, 1/2), Rullo 18 (3/7, 4/8), Pandolfini, Sindoni ne, Crosariol (0/3), Brackins 24 (2/4, 6/9), Dobbins 15 (7/11, 0/1). All.: Frates. **Moncada Agrigento:** Martin 21 (6/10, 0/4), Mascolo (0/1), Vai, Evangelisti 13 (3/10, 1/3), De Laurenti 11 (3/4, 1/2), Saccaggi 13 (3/7, 2/8), Morciano, Visentin ne, Piazza (0/1, 0/3), Eatherton 11 (5/10). All.: Ciani. **Arbitri:** Grigioni, Caruso e Catani. **Note:** Spettatori 2.600 circa.

REGGIO CALABRIA. Orgoglio Viola. Nella giornata "neroarancio" la migliore notizia per i quasi tremila paganti è aver visto una squadra intensa, determinata, tremendamente "Viola". Rispetto al "miracolo" biellese, c'è l'aggiunta di un Roberto Rullo che nella prima metà si sforza a eseguire il compitino, poi trova fiducia e inizia a bombardare. Chi non ha mai smesso di colpire è Craig Brackins, autentico ago della bilancia nel secondo successo di fila con ben sei triple in faccia al macchinoso Eatherton.

Frates parte con Mordente al posto di Rullo, Ciani conferma il quintetto vittorioso con Scafati. La curva sceglie il silenzio nei primi minuti, gli arbitri esordiscono con una strenna per gli ospiti con l'antisportivo dopo 45" che porta Agrigento 0-6 (5 punti di De Laurenti). Peggio di così non può iniziare, fintanto che l'ammiraglio Brackins non decide di fare il fenomeno (5-6) e iniziare subito lo show balistico. Prima avvicina a distanza di sicurezza, poi con due triple consecutive in transizione firma sorpasso e massimo vantaggio di primo quarto (26-18). La difesa neroarancio evita di dar troppa aria ai tiratori, ne approfitta Martin nel cercare di tagliare l'area, con le prime rotazioni l'uscita di Brackins per un lieve infortunio, Agrigento piazza un break di 0-12 (5 punti a testa per Martin e Saccaggi). Frates richiama Adegbeye e la Viola riprende il ritmo perso. Rullo subisce in difesa l'esperienza di Evangelisti, in attacco eccede in palleggi inutili, però quando si trova in posizione di tiro non lascia a desiderare. Granata di avvicinamento, seguita da simila-

re fucilata di Mordente, prima che Ogo veste i panni del centometrista arrivando al canestro in un paio di secondi dal recupero in difesa per il nuovo vantaggio (37-36 al 20'). Si va all'intervallo con Agrigento avanti del minimo (42-43), ma alla ripresa la difesa di casa mette un coperchio sul proprio cesto. Parziale di 10-0 con due bombe di Ogo e Brackins (52-43 al 23'). Frates accetta la "sfida veloce", si affida a Mordente da "quattro" tattico per dare più imprevedibilità all'attacco, con Lupusor tornerà a giganteggiare a rimbalzo. Rullo trova una bella penetrazione al tabellone, poi un piazzato e la tripla a fil di sirena del terzo quarto che riporta Reggio avanti di 8 (61-53 al 30'). Dobbins apre l'ultimo periodo con un gioco "da tre punti" (canestro più libero), poi il solito arbitro riprende l'allucinazione "da antisportivo". Saccaggi mette solo il secondo libero, la Viola si arrabbia. Tradotto in soldoni: tripla dell'Ammiraglio (69-59), replica due minuti dopo Rullo (72-61) col sangue agli occhi. La Bermè ha la sfida in pugno e Frates la gestisce con grande esperienza. ▶ **Valerio Chinè**

Le pagelle

COSTA

Due minuti nella prima frazione con qualche sbavatura, nella ripresa trova ritmo e penetrazione da applausi.

6

LUPUSOR

Con lui in campo, secondo le statistiche, la Viola vince di 18. Si può essere importanti pur senza scoccare un tiro. La sua crescita passa da qui.

6,5

ADEGBOYE

Sempre più leader in cabina di regia. Decisivo in attacco con 18 punti e 6 assist, ma in difesa è tra quelli che suona la carica.

7

RULLO

7,5

Avvio da incubo con due perse e qualche svista difensiva, due triple nella prima metà gli ridanno ossigeno e fiducia. Nella ripresa è un piacere vederlo difendere e poi affondare a suon di granate il battello agrigentino.

CROSARIOL

Non è la sua partita ideale per il tipo di gioco sviluppato e l'attenzione ospite sui rifornimenti in vernice.

BRACKINS

Il mezzo voto in più lo prende perché stringe i denti con una contrattura al quadricipite e gioca senza risparmiarsi. Il nostro "Ammiraglio" è devastante nel primo quarto con tre triple, con la granata del +10 del quarto parziale

8

certifica un altro successo.

DOBBINS

Non si vede, non si sente, ma c'è. Mister Utilità non si smentisce mai, annullando a turno Evangelisti e Martin.

MORDENTE

Ormai è il "quattro" tattico preferito, ottimo il lavoro su Evangelisti in avvio.

FRATES

Tira fuori il carattere e la voglia di difendere a una squadra che sembrava da Gran Turismo. Piano gara perfetto, ottime letture difensive per tamponare la forza perimetrale ospite, rotazioni senza sbavature. (v.c.)

7

6

8

LE INTERVISTE

Frates frena: «Ci servono ancora due vittorie»

REGGIO CALABRIA

Il solito battibecco tra l'inibito (ma presente) Di Simone (ha fatto saltare i nervi pure al composto parterre) e il pubblico reggino rende più frizzante l'aria del dopogara, il tecnico di Agrigento invece rende merito al successo netto della Bermè.

«Vanno fatti i complimenti alla Viola Reggio Calabria – a parlare è coach Franco Ciani –, che ha eseguito una partita di grande attenzione e tanta lucidità, lo dicono non solo le cifre ma l'andamento di tutta la partita in cui solo a sprazzi abbiamo cercato di inserirci. Reggio

Calabria giocava con motivazioni molto forti, che avremmo dovuto avere pure noi dopo due successi e una situazione di classifica finalmente interessante. Abbiamo pagato tanto il fatto che ormai da cinque mesi giochiamo sempre senza un giocatore da quintetto base, Reggio ha avuto il merito di mettere in evidenza i nostri limiti e di approfittarne. La Viola ha difeso particolarmente bene e noi siamo stati anche confusi nell'attaccarli, grandi responsabilità che ribalta sul nostro di atteggiamento difensivo che invece ha concesso tanto a Brackins e agli altri».

Fabrizio Frates non si scomponde più di tanto dopo il secondo successo consecutivo e loda l'atteggiamento dei ragazzi. «Abbiamo disputato una bellissima gara – esordisce così l'allenatore di casa – Sapevamo di avere di fronte una squadra che cercava l'aggancio al primo posto, ma la nostra gara è stata solida, soprattutto mi è pia-

«Siamo stati bravi in difesa. Rullo ha spezzato la partita partendo dalla panchina. Lupusor ok»

ciuta l'intensità difensiva del secondo tempo e la disponibilità messa in campo dai ragazzi pensando alla squadra prima di tutto. Tutti si sono immolati, Mordente ha annullato Evangelisti nella prima parte, Rullo ha accettato di spacciare il match partendo dalla panchina, Lupusor dal punto di vista statistico sembra non abbia dato molto, invece nelle piccole cose ci ha aiutato tanto. Sappiamo che questo successo è importante, però allo stesso tempo non basta, abbiamo ancora due partite e dovranno essere due successi per raggiungere il nostro obiettivo». ▶ (v.c.)

